

Bando regionale finalizzato all'individuazione di 12 progetti di reti di scopo provinciali per la promozione delle pari opportunità e la prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza maschile contro le donne (legge regionale n. 11/2012).

**Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Regione Lombardia**

Premesse

Il presente Bando, promosso da USR Lombardia e da Regione Lombardia, nell'ambito della vigente Convenzione tra Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Regione Lombardia per la prosecuzione e il rifinanziamento della linea d'intervento "A Scuola contro la violenza sulle donne", al fine di favorire le pari opportunità e la prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza maschile contro le donne, biennio scolastico 2021/2022 e 2022/2023, prot. n. 28858 del 22.11.2021 (D.G.R. n. 5473 dell'8 novembre 2021) - parte integrante delle premesse -, è finalizzato all'individuazione di **12 progetti di reti di scopo provinciali**, uno per ciascuna delle province lombarde, volti a favorire lo sviluppo e il consolidamento di una cultura di rispetto della donna e della parità di genere e a prevenire e contrastare il fenomeno della violenza contro le donne.

Le 12 reti di scopo, che saranno selezionate da apposita Commissione nominata dall'USR Lombardia, avranno un ruolo strategico per la governance regionale finalizzata a potenziare i coordinamenti provinciali nell'azione preventiva e di intervento sul fenomeno della violenza maschile sulle donne, nello sviluppo della cultura del rispetto della donna e della parità di genere.

Ciascuna rete di scopo provinciale, a fronte di un finanziamento complessivo di **euro 150.000,00**, potrà contare, nel biennio 2021-2022 e 2022-2023, su un contributo massimo di **euro 12.500,00**, che sarà erogato con le seguenti modalità:

1. il 90% del finanziamento a seguito della pubblicazione sul sito web dell'USR Lombardia degli esiti della procedura di selezione;
2. il restante 10% del finanziamento, alla conclusione delle attività, previa rendicontazione delle spese sostenute.

Le reti di scopo faranno riferimento, per gli aspetti relativi alla rendicontazione delle spese sostenute e dei monitoraggi intermedi e finali, volti ad illustrare le attività realizzate e i risultati conseguiti, all'istituzione scolastica responsabile, a livello regionale, della gestione contabile e amministrativa, individuata dall'USR Lombardia tramite Avviso pubblico. Detta istituzione scolastica garantisce la corretta gestione amministrativo-contabile delle attività progettuali e presidia le fasi di rendicontazione delle spese, interfacciandosi con Regione per le attività di monitoraggio.

Art.1

Obiettivi del Bando

L'obiettivo del Bando è quello di individuare 12 reti di scopo provinciali – coordinate ciascuna da una scuola capofila – per la realizzazione di un Progetto biennale (anni scolastici 2021/22-2022/23), dedicato al fenomeno della violenza contro le donne, in ottica preventiva e di contrasto, e alle pari opportunità, valorizzando i coordinamenti provinciali delle scuole che hanno già maturato esperienze sui temi oggetto del Bando.

Detto Progetto biennale sarà presentato da una rete di scopo provinciale (composta da scuole e soggetti giuridici pubblici e/o Enti del Terzo Settore del territorio regionale impegnati sulla tematica), di cui una istituzione scolastica sarà la scuola capofila, e dovrà concernere i seguenti ambiti tematici:

- i pregiudizi e stereotipi legati al tema della violenza contro le donne nei diversi contesti di vita, in particolare nell'ambito **dell'orientamento scolastico/professionale;**
- le **barriere culturali nel mondo delle discipline sportive;**
- la **cultura delle pari opportunità** come prevenzione della violenza contro le donne;
- **i segnali di rischio e di allarme** relativi alle vittime (anche di violenza assistita in famiglia) e ai potenziali autori di violenza anche psicologica.

I temi di cui sopra dovranno essere sviluppati attraverso le seguenti linee d'azione:

- ✓ **attuazione di programmi di sensibilizzazione e informazione rivolte ai minori e alle famiglie**, che prevedano anche il coinvolgimento di associazioni e istituzioni attive sul territorio;
- ✓ **realizzazione di laboratori per gli alunni** in cui approfondire i significati della violenza per i ragazzi ed imparare a riconoscere segnali, apparentemente innocui che, se ripetuti e abbinati tra loro, portano ad atti di abuso e violenza nelle relazioni anche tra i pari. Verranno promosse azioni basate sul riconoscimento dei "segnali deboli" e sulla presa di coscienza degli stereotipi che sono alla base anche dei comportamenti e delle relazioni non sane;
- ✓ **progettazione e realizzazione di UdA** (Unità di Apprendimento) dedicate al tema della violenza contro le donne e delle pari opportunità nel primo e secondo ciclo;
- ✓ **organizzazione di incontri rivolti agli studenti** con l'obiettivo di far conoscere i principali soggetti che sul territorio hanno un ruolo attivo nel contrasto alla violenza sulle donne;
- ✓ **individuazione di un protocollo di intercettazione e gestione dei casi;**
- ✓ **creazione di un database delle esperienze formative più efficaci delle scuole del territorio;**
- ✓ **realizzazione di percorsi specifici per i docenti delle scuole secondarie di secondo grado** per imparare a riconoscere i segnali di rischio e di allarme relativi alle vittime (anche di violenza assistita in famiglia) e ai potenziali autori di violenza anche psicologica.

Le reti che saranno selezionate dovranno garantire la coprogettazione e partecipazione agli eventi promossi da Regione Lombardia, di restituzione degli esiti progettuali, con particolare attenzione alla Giornata internazionale della violenza sulle donne.

Inoltre ciascuna rete provinciale dovrà designare un rappresentante che partecipi ai lavori del Tavolo interistituzionale regionale che sarà istituito presso l'USR Lombardia.

Art.2

Soggetti beneficiari dei finanziamenti

Sono ammesse a partecipare alla procedura le Istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado, capofila di reti di scopo costituite in risposta al presente Bando, la cui validità è prevista almeno sino al 31 dicembre 2023.

Sono ammesse altresì le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, capofila di reti già costituite ai sensi del Bando prot. n. 22130 del 10.10.2019, emanato nell'ambito della Convenzione traUSR Lombardia e Regione Lombardia "A scuola contro la violenza sulle donne", prot.n. 20284 del 24.09.2019, che documentino l'estensione dell'accordo di rete alle finalità previste dal presente Bando.

A tal fine le reti di scopo già costituite dovranno pertanto aggiornare l'Accordo di rete alle richieste del presente articolo, con la possibilità di acquisire l'eventuale adesione di nuovi soggetti, come di seguito dettagliate.

La rete di scopo deve essere costituita con il coinvolgimento non solo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado ma anche di soggetti giuridici pubblici e/o Enti del Terzo Settore impegnati nel contrasto e prevenzione della violenza contro le donne e nella diffusione di una cultura del rispetto delle donne e delle pari opportunità, che parteciperanno a titolo non oneroso.

Ove alcuni Enti del Terzo Settore dovessero entrare nella rete di scopo quali partner di progetto, nell'ambito di partenariati diretti allo svolgimento delle attività oggetto delle iniziative progettuali, i medesimi dovranno essere individuati mediante una procedura di selezione, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa applicabile in materia; nella definizione del partenariato e nell'accordo di rete dovranno essere specificati i ruoli, le attività e le connesse quote finanziarie di competenza di ciascun partner.

In fase di esecuzione degli interventi previsti dai progetti, l'Istituzione scolastica potrà coinvolgere ulteriori soggetti giuridici pubblici e/o Enti del Terzo Settore, nel rispetto dei principi e delle procedure volte a garantire parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa applicabile in materia (ossia: il D.Lgs. n. 50/2016, con riferimento all'affidamento di beni/servizi; il D.Lgs. n. 165/2001, per quanto riguarda il conferimento di incarichi individuali; il D.Lgs. n. 117/2017, nel caso in cui sia previsto il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore mediante l'utilizzo degli specifici strumenti ivi previsti).

Unico interlocutore responsabile nei confronti di USR Lombardia e Regione Lombardia è l'istituzione scolastica capofila, beneficiaria del finanziamento, che ha l'esclusiva competenza nella gestione amministrativo-contabile delle iniziative.

Art.3

Spese ammissibili

1 - Le risorse programmate per la realizzazione delle Iniziative sono, per ciascuna rete di scopo provinciale, complessivamente pari ad un max di euro **12.500,00**.

2 - Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili al coordinamento, alla progettazione e realizzazione delle Iniziative, nonché alla relativa gestione amministrativa. Nello specifico, sono ammissibili i seguenti costi: a) coordinamento e progettazione; b) gestione amministrativa; c) rimborso spese per eventuali spostamenti per l'organizzazione e partecipazione a riunioni di progetto, seminari e iniziative info/formative; d) attrezzature, materiali, forniture e beni di consumo specifici per il progetto; e) attività previste dal progetto per personale interno ed esterno.

3- Le relazioni intermedia e finale, previste, la prima a dicembre 2022, e la seconda al termine dell'anno scolastico 2022/2023, volte a illustrare le attività realizzate e i risultati conseguiti, dovranno essere corredate dal quadro di sintesi della rendicontazione delle spese sostenute e saranno inviate a Regione Lombardia a cura della Istituzione scolastica responsabile a livello regionale della gestione contabile e amministrativa.

4- La scuola responsabile a livello regionale della gestione contabile e amministrativa si interfacerà con le scuole polo delle reti provinciali per tutte le previste operazioni relative ai monitoraggi delle attività, alle rendicontazioni finanziarie e al controllo a campione della documentazione a supporto delle spese sostenute dalle reti.

5- Regione Lombardia potrà svolgere controlli, a campione, relativi alla correttezza delle procedure amministrative e finanziarie delle reti provinciali, utilizzando specifici revisori.

6- Il Codice Unico di Progetto (CUP), obbligatorio e previsto dalla normativa, attribuito al progetto regionale che dovrà essere indicato per ogni attività di carattere contabile e amministrativo da parte di tutti i soggetti coinvolti nelle iniziative provinciali è il seguente: E89J21016480001.

Art. 4

Accordi di rete e ampliamento della rete

Gli accordi di rete formalizzati dovranno essere tramessi all'atto della candidatura della scuola capofila. Le reti potranno essere successivamente ampliate anche con soggetti giuridici pubblici e Enti del Terzo Settore del territorio regionale che non abbiano ancora espresso la propria dichiarazione di intenti, per i quali valgono le indicazioni e le procedure di cui all'art.2.

Art. 5

Modalità e termini di partecipazione

Le scuole di ogni ordine e grado della Lombardia interessate dovranno presentare la propria candidatura, in qualità di scuole capofila di una rete di scopo, utilizzando la scheda allegata al presente Bando (SCHEDA A), con firma digitale del dirigente scolastico e su carta intestata della scuola.

Nella SCHEDA A dovranno essere riportate le azioni dettagliate volte a realizzare i livelli d'intervento di cui all'art. 1 e la composizione della rete di scopo, che dovrà comprendere, oltre alle istituzioni scolastiche, anche soggetti giuridici pubblici e/o Enti del Terzo Settore del territorio regionale interessati alla tematica.

Le istituzioni scolastiche, in qualità di scuole capofila, dovranno inviare la propria candidatura all'indirizzo PEC drlo@postacert.istruzione.it, compilando la SCHEDA A allegata al presente Bando, entro le ore 24.00 del **28 febbraio 2022**, con allegato l'Accordo di rete di scopo già formalizzato.

Art. 6

Commissione interistituzionale di valutazione

Le reti di scopo provinciali saranno selezionate da apposita Commissione nominata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, così costituita:

- tre rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia;
- due rappresentati di Regione Lombardia.

Saranno redatte graduatorie distinte per ciascuna provincia.

La Commissione esprimerà le proprie valutazioni all'unanimità e il suo giudizio sarà insindacabile.

L'USR per la Lombardia darà comunicazione degli esiti della valutazione direttamente alle singole istituzioni

scolastiche vincitrici.

L'elenco delle istituzioni scolastiche vincitrici sarà pubblicato sul sito web dell'USR Lombardia.

Art. 7

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione e i relativi pesi numerici per la selezione dei Progetti delle reti di scopo saranno i seguenti:

1. coerenza della proposta progettuale con le finalità del Bando (max 10);
2. la scuola che presenta la candidatura è già stata capofila di una rete provinciale costituita in risposta al Bando emanato nell'ambito della Convenzione tra USR Lombardia e Regione Lombardia "A scuola contro la violenza sulle donne", prot.n. 20284 del 24.09.2019 (max 6);
3. composizione della rete in termini numerici (max 7);
4. composizione della rete in termini qualitativi (max 7);
5. efficacia delle proposte progettuali (max 10).

La valutazione minima perché i progetti siano selezionati è 28/40.

A parità di valutazione sarà selezionata l'istituzione scolastica con pregressa esperienza di scuola capofila di una rete di scopo provinciale costituita in risposta al Bando emanato nell'ambito della Convenzione tra USR Lombardia e Regione Lombardia, prot. n. 20284 del 24.09.2019.

Le graduatorie saranno redatte su base provinciale.

Art.8

Trattamento dati personali

Nel rispetto del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679, del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e del D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali forniti dai candidati saranno registrati e trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura. Titolare e responsabile del trattamento è USR Lombardia.

Art. 9

Pubblicità del bando

Il presente bando di concorso è reperibile presso il sito web di USR Lombardia

<http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/>

IL DIRIGENTE
U.O. Famiglia, Pari opportunità e
Programmazione Territoriale
Regione Lombardia
Clara SABATINI

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO V
USR Lombardia
Marco BUSSETTI

Carta intestata della scuola

Al dottor Marco Bussetti,
Dirigente Ufficio V,
USR Lombardia
drlo@postacert.lombardia.it

1) Dati anagrafici dell'istituzione scolastica capofila

Denominazione Istituzione scolastica capofila della rete	
Codice meccanografico	
Provincia	
Dirigente scolastico	
Recapiti del Dirigente scolastico	
Codice di Tesoreria	
Conto di Tesoreria	

2) Composizione della rete di scopo

Nuova rete costituita in risposta al presente Bando.	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
Rete costituita nell'ambito della precedente Convenzione tra USR Lombardia e Regione Lombardia "A scuola contro la violenza sulle donne", prot. n. 20284 del 24.09.2019, rinnovata in risposta al presente Bando.	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
Rete già costituita in risposta a precedenti Bandi - non riconducibili alla Convenzione USR Lombardia e Regione Lombardia "A scuola contro la violenza sulle donne", prot. n. 20284 del 24.09.2019-, coerenti con il presente Bando (indicare la data di costituzione e di termine di validità)	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> data di costituzione
	<input type="radio"/> data termine di validità.....
Numero istituzioni scolastiche	
Denominazione istituzioni scolastiche	
Numero soggetti giuridici pubblici	
Denominazione soggetti giuridici pubblici	
Numero Enti del Terzo Settore	
Denominazione Enti del Terzo Settore	
Da compilare solo in caso di Enti del Terzo Settore che partecipano a titolo oneroso. La sezione deve essere compilata per ciascun Ente del Terzo Settore che partecipi a titolo oneroso	
Denominazione dell'ente che partecipa a titolo oneroso individuato secondo le modalità di cui all'art. 2 del presente Bando.	

Attività da svolgere	
Finanziamento previsto	

3) Progetto

Linea di intervento	Descrizione delle iniziative previste per la linea d'intervento.
Programmi di sensibilizzazione e informazione rivolte ai minori e alle famiglie , che prevedano anche il coinvolgimento di associazioni e istituzioni attive sul territorio	
Realizzazione di laboratori per gli alunni in cui approfondire i significati della violenza per i ragazzi ed imparare a riconoscere segnali, apparentemente innocui che, se ripetuti e abbinati tra loro, portano ad atti di abuso e violenza nelle relazioni anche tra i pari. Verranno sviluppate azioni basate sul riconoscimento dei "segnali deboli" e sulla presa di coscienza degli stereotipi che sono alla base anche dei comportamenti e delle relazioni non sane	
Progettazione e realizzazione di UdA (Unità di Apprendimento) dedicate al tema della violenza contro le donne e delle pari opportunità nel primo e secondo ciclo;	
Organizzazione di incontri rivolti agli studenti con l'obiettivo di far conoscere i principali soggetti che sul territorio hanno un ruolo attivo nel contrasto alla violenza sulle donne;	
Individuazione di un protocollo di intercettazione e gestione dei casi;	
Creazione di un database delle esperienze formative più efficaci delle scuole del territorio.	
Realizzazione di percorsi specifici per i docenti delle scuole secondarie di secondo grado per imparare a riconoscere i segnali di rischio e di allarme relativi alle vittime (anche di violenza assistita in famiglia) e ai potenziali autori di violenza anche psicologica.	

Dirigente scolastico

Firma digitale

Allegato – Accordo di rete formalizzato.